

TASSE

Mini Imu

**LA SCADENZA È STATA FISSATA
PER IL 24 GENNAIO**

Il pagamento della mini Imu (l'imposta municipale che ha sostituito l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili) è dietro l'angolo e nel Tigullio 4 sono i comuni che attendono i versamenti dai residenti, proprietari delle prime abitazioni: Lavagna, Lumarzo, Santo Stefano d'Aveto e Cogorno. Il sindaco lavagnese, Giuliano Vaccarezza, dalla mini Imu attende un versamento stimato fra i 60 e i 70 mila euro mentre il collega di Lumarzo, Guido Guelfo, ha preferito non effettuare alcun conteggio poiché confida nel cambiamento delle regole, prima della scadenza. «In questi ultimi tempi - dice Guelfo - abbiamo visto cambiare le regole non di giorno in giorno ma di ora in ora, quindi preferisco attendere ancora un po' per vedere se ci saranno cambiamenti a riguardo». La tassa,

occorre ricordarlo, deve essere versata dai proprietari di immobili utilizzati come abitazione principale, nei comuni che hanno innalzato l'aliquota al di sopra dello 0,4%. Cogorno ha un'liquota pari al 6 per mille, Lavagna è al 4,5 per mille, Lumarzo al 5,5 per mille e Santo Stefano d'Aveto al 6 per mille anche se come sottolinea Vaccarezza, «i lavagnesi non dovrebbero pagarla poiché l'amministrazione non ha innalzato l'aliquota nel 2013 ma l'ha solo mantenuta invariata rispetto all'anno precedente». L'imposta è stata denominata mini-Imu perché l'importo da versare è pari al 40% di quanto dovuto. In caso di ritardo nel pagamento, si pagheranno gli interessi, variabili a seconda del tempo trascorso tra scadenza e pagamento in ritardo. La cosiddetta mini Imu, che scade il 24 gennaio, si potrà pagare attraverso l'apposito bollettino da ritirare negli uffici comunali o con il modello F24. Attenti alla scadenza, comunque, se non si vorrà incappare in eventuali sanzioni.